



ESCURSIONE	DATA: Sabato 28 maggio 2022 REGIONE: Marche ORGANIZZAZIONE: CAI Sezione di Ascoli Piceno - Gruppo cicloescursionistico SlowBike DENOMINAZIONE: Nelle terre del Marcuzzo IMPEGNO FISICO: lunghezza 30 km / dislivello 600 m DIFFICOLTÀ TECNICA: TC+/TC+
	<p>La doppia sigla TC/TC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso per ciclo-escursionisti di capacità tecnica turistica (TC); su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo prevalentemente carrozzabile. Il segno "+" indica la presenza di tratti a pendenza elevata.</p>
	DIREZIONE: AC Fabio Carloni - AC-ONC Franco Laganà
ORARI	RITROVO: ore 7:45 Parcheggio Abbazia SS. Benedetto e Mauro, Stella di Monsampolo del T.
	INIZIO ESCURSIONE: ore 8:00
	DURATA: ore 4.00 soste escluse

**ABBAZIA
SS. BENEDETTO E MAURO**



COSTI: Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

MODALITÀ: L'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro il venerdì antecedente all'escursione; via email a slowbike@caiascoli.it oppure recandosi presso la sede CAI di Via

ISCRIZIONE: Cellini 10 (aperta Mercoledì e Venerdì dalle 19:00 alle 20:00). I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede. Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile sia in sede CAI sia su www.slowbikeap.it.

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È

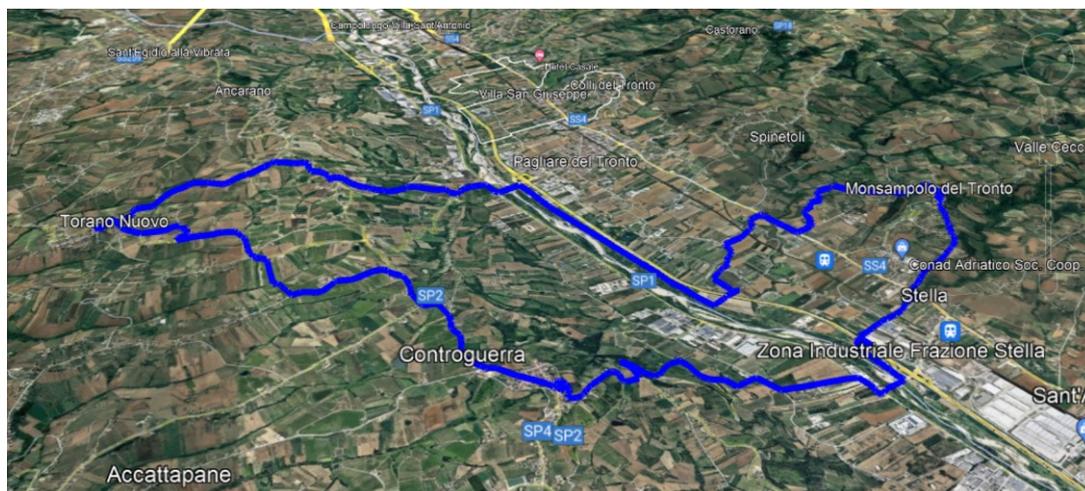
NOTE: necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.

**SVILUPPO
ALTIMETRICO**



**TRACCIA
TRIDIMENSIONALE**



**DESCRIZIONE
SINTETICA**

Dalla chiesa dei **SS. Benedetto e Mauro** (24 m s.l.m.), superato il sottopasso della superstrada, si prende a sinistra la strada che prosegue subito a destra di fianco al fosso S. Mauro fino all'incrocio con la Salaria. Si sale per via Petrarca e si passa di fianco alla collinetta del cimitero e si entra nel borgo di **Monsampolo** (184 m) da Porta da Mare, inserita nelle possenti mura di difesa caratterizzate dal torrione d'angolo. Superata la porta si passa per Corso Vittorio Emanuele III e, prima di raggiungere Porta da Monte, una rampa di scale sulla destra ci porta nel cuore dell'antico nucleo di Terra Vecchia: piazza Castello. Passati sotto la torre di avvistamento, la piazza presenta due importanti palazzi affiancati, contrassegnati da stemmi araldici delle famiglie ascolane Guiderocchi e Malaspina. Raggiunta piazza Roma, dove si trovano la chiesa di S. Maria Assunta e il curioso museo delle mummie, si passa per il Corso e si giunge a piazza Marconi, dove s'imbocca via Cavour per prendere subito dopo la via a destra che scende alla località S. Francesco. Si lascia la strada asfaltata per la brecciata a destra che prosegue in discesa in Contrada Pianelle. Al quadrivio, si sale sulla brecciata a sinistra, si passa di fianco ad un casolare con davanti un gelso centenario e si arriva ai resti abbandonati della **Bigattiera Marcatili**. Scesi sulla Salaria, si attraversa il lungo ponte sul torrente Fiobbo e si entra in territorio di Spinetoli per girare al bivio a sinistra, segnato da due grandi pini. Si fiancheggia villa Cardi, una volta Marcatili e si passa sul canale d'irrigazione entrato in funzione nel 1961 e di fianco ai resti del mulino Saladini e alla casa di guardia n. 3 del Consorzio di sistemazione del Tronto, anch'essa accompagnata da gelsi. Un tratto di pista ciclopedonale sull'argine del Tronto ci porta al ponte di Pagliare sul fiume Tronto, e, alla rotonda subito a destra, si prende la strada in salita per lasciarla al primo bivio per la brecciata, breve ma con pendenza, che s'immette sulla SP72 per **Torano Nuovo** (237 m). Dal borgo si prosegue sulla SP70 con alcuni tratti tra i vigneti delle Cantine Pepe ed Illuminati fino a raggiungere **Controguerra** (267 m) per poi scendere ai Piani Tronto nei pressi della cantina Montori e attraversare il Tronto sul ponte di Stella.

**LETTURA DEL
PAESAGGIO**

L'escursione consente di osservare il paesaggio dei due versanti collinari che si affacciano sulla vallata del Tronto, più ordinato quello marchigiano segnato dai poderi della mezzadria, leggermente diverso quello abruzzese, dove ancora s'intravedono le masserie coloniche di estese proprietà ed oggi trasformato dalla presenza di vigneti e cantine. L'attraversamento della vallata del Tronto consente di osservare l'ambiente fluviale e di misurarsi con una situazione promiscua, dove i terreni irrigati convivono con le trasformazioni dovute all'urbanizzazione di case e aziende avvenute nel secondo quarto del secolo scorso.